

Prende il via questa sera la rassegna musicale "Lugo musica estate"

Una calda stagione in jazz

Aprire Carlo Actis Dato, il 19 luglio tocca a John De Leo
Attesi tra gli altri Don Byron e Lynne Arriale



LUGO - È ai nastri di partenza l'edizione 2005 di *Lugo musica estate*, rassegna jazz giunta alla 23ª edizione, che propone un cartellone di grande qualità, diviso in sei serate al Chiostro del Monte, più tre appuntamenti collaterali. Questa sera apre l'assolo di Carlo Actis Dato, sassofonista-clarinetista torinese dotato di profondità espressiva, virtuosismo tecnico e dissacrante ironia. È noto anche come membro di Art Studio, fondato nel '74, Italian instabile orchestra, Brasserie trio e Sud ensemble. A seguire il newyorkese Don Byron, clarinetista e sassofonista di formazione classica, che negli anni '90 si è dedicato a jazz, musica latina e klezmer, incidendo album di grande rilievo. Stasera sarà a capo dell'Ivey-Divey quartet, che prende il nome dal suo ultimo album, dedicato al grande Lester Young. Il 12 luglio si comincia con il trio della pianista americana Lynne Arriale, figura tra le più vitali della scena jazz mainstream. Compositrice ed esecutrice, in



dieci anni d'attività si è fatta apprezzare da critica e pubblico internazionali; al suo fianco stasera il batterista Steve Davis, spesso con lei anche in sala d'incisione, ed il contrabbassista Mike Mc Guirk. Tocca poi a Brian Blade, batterista versatile e creativo, già parte del quartetto di Wayne Shorter, ma

attivo anche in ambito rock. Con i Fellowship, che lo accompagnano stasera, ha pubblicato due album per la Blue note nel '98 e nel 2000. La star del 15 luglio è il brasiliano Hermeto Pascoal, polistrumentista e geniale compositore da lungo assente dall'Italia. Nato nel '36, ha fatto musica sin da bambino con

qualsiasi cosa gli capitasse tra le mani; negli anni '50 inizia un sodalizio con Airto Moreira, e negli anni '70 è al fianco di Miles Davis, prima di avviare la carriera solista. Ha composto migliaia di brani, influenzato Miles Davis e John Mc Laughlin, e scoperto Milton Nascimento e Flora Purim. Stasera sarà accompagnato dal suo "gruppo". Il 19 luglio il lughese John De Leo, già leader dei Quintorigo, si ripresenta con *In the maelstrom of jazz*, progetto con cui reinterpreta standard jazzistici con la sua particolarissima vocalità. Insieme a lui tre dei più importanti jazzisti italiani di livello internazionale: Furio Di Castri al contrabbasso, Rita Marcotulli al piano e Roberto Gatto alla batteria. Serata dedicata al Brasile il 22 luglio, con il duo formato dal chitarrista Guinga e dal clarinetista umbro Gabriele Mirabassi, e con il quartetto della vocalist toscana Barbara Casini. Guinga è uno dei più apprezzati compositori e strumentisti brasiliani di ultima generazione, men-

tre Barbara Casini è la più brasiliana delle cantanti italiane, apprezzata anche oltreoceano. Il cartellone principale si chiude il 28 luglio con la vocalist americana Diane Schuur, forse l'unica che si possa considerare erede delle grandi cantanti jazz del passato; con la sua voce particolare e la sua versatilità, fa di ogni concerto un evento, anche grazie all'ironia e padronanza del palco. A Lugo presenta in quartetto il suo progetto più recente: *Schuur fire*, dedicato alla musica caribica. Inizio concerti alle 21.15, con ingresso a 12 euro; in caso di maltempo al Teatro Rossini. Le "attività collaterali" si svolgono nel cortile della Rocca, con ingresso gratuito, dedicate alle migliori espressioni artistiche locali: il 25 luglio l'etno-jazz di Pepe Medri & Timbuctù orchestra; il 29 due dei migliori gruppi rock romagnoli del momento: Garage Diva e Stamina; il 2 agosto il jazz di Tirodardo string trio e Quartetto Trivandrum.

Gianni Arfelli

DA CARLO ACTIS DATO A DE LEO: AL VIA STASERA

A pagina 31



Lugo musica estate
Un pieno di jazz

Lugo, segnaletica da rifare

LAVOCE

5/6/05

LUGO - Da lunedì 18 luglio, fino al 22 luglio, iniziano gli interventi di rifacimento della segnaletica orizzontale delle zone a pagamento.

L'inizio dei lavori è previsto alle ore 9,30 per la giornata del 18 luglio e alle ore 7,30 nelle restanti giornate; la ditta incaricata effettuerà gli interventi seguendo l'elenco sotto riportato. "Si confida nella collaborazione dei cittadini", precisa il comandante Fiore - onde evitare eventuali rimozioni coatte al fine di consentire la realizzazione dei lavori".

Ecco quindi il programma dettagliato dei lavori.

Lunedì 18 luglio: corso Garibaldi, via Codazzi, via Baracca, via Compagnoni, piazza Trisi e piazza Cavour.
Martedì 19 luglio: via Emaldi, via Amendola, via Scalaberni, via Mazzini e piazza Primo maggio.

Mercoledì 20 luglio: viale Masi (ex Cup), largo Gramigna.

Giovedì 21 luglio: via Vespignani, via Raineri, via Bruno, via Ricci Curbastro,

piazzale Carducci, via Righi, via Cortesi, via Poveromini e piazza Cavina. Venerdì 22 luglio: via Risorgimento, via Matteotti, via Tellarini, via Marescotti, via Manfredi.

Con Carlo Actis Dato e Don Byron inizia stasera 'Lugo musica estate'

Sarà un doppio concerto, con Carlo Actis Dato e Don Byron, ad aprire stasera la rassegna "Lugo Musica Estate", promossa dalla Fondazione Teatro Rossini di Lugo in collaborazione con Europe Jazz Network, Regione, Provincia e con il contributo del ministero per i Beni e le attività culturali. Nell'arco delle sei serate principali previste al Chiostro del Monte (cui se ne aggiungono tre collaterali nel cortile della Rocca), "Lugo Musica Estate, giunta alla XXIII edizione, ospita famosi interpreti-musicisti-compositori americani, sudamericani, africani e italiani, con proposte disparate, unite dal comune denominatore dell'improvvisazione e del jazz.

Stasera, alle 21.15, il via sarà dato dal sassofonista-clarinetista Carlo Actis Dato, jazzista italiano tra i più creativi e fantasiosi. Nato a Torino nel 1952 ha iniziato a suonare il clarinetto e poi il sax in complessi bandistici. Co-fondatore nel 1974 dell'Art Studio, gruppo storico del nuovo jazz italiano, il polistrumentista piemontese ha successivamente contribuito all'affermazione di altre formazioni. La serata sarà chiusa da Don Byron, artista cresciuto per le strade del Bronx. Ha mostrato interesse per la musica di tradizione ebraica e la sua sete di conoscenze lo ha anche spinto verso le musiche latine.

CARLO 5/6/05

24 LAVOCE

LUGO

Martedì 5

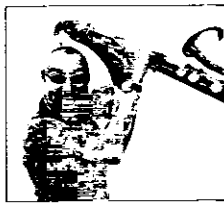
Luglio 2005

Cinque eventi in quattro serate Rassegna artistica al "Baraka"

LUGO - Esordisce domani al Baraka a Lugo, alle 21, "00.lugo contemporanea 05". La Rassegna artistica che gode del patrocinio del Comune cerca la propria identità nel confronto tra i diversi linguaggi espressivi contemporanei; 5 eventi in 4 serate di Luglio, dove Musica, Arti Visive, Action-painting e altre "manifestazioni inutili" si incontrano, dialogano o si respingono. A cura dei "Pensatori di frodo".

Actis Dato e Byron grande jazz a Lugo

LUGO - Apre stasera alle 21.15 presso il Chiostro della banca di Romagna "Estate jazz 2005". Concerto di Carlo Actis Dato (nella foto) e di Don Byron, con Ivey Diverly quartet (7-12 euro).



Sabato al Tondo passerella canina Di scena le razze più belle in regione

LUGO - Animalisti e soprattutto amanti dei cani, unitevi! Sabato prossimo dalle 18, presso il parco del Centro Sociale il Tondo, andrà in scena la Settima edizione dell'Esposizione Canina regionale Lughese - Memorial Primo Marangoni. Vigè il regolamento dell'Encl, non si può partecipare a più gare. Si esibiranno ben dieci gruppi: saranno premiate la bellezza ma anche le esibizioni.

Diventa operativo il piano predisposto da Ausl e Comuni per affrontare l'emergenza nel Lugheese

Una task force contro il caldo

Un sistema integrato di interventi che consenta di fronteggiare le situazioni di bisogno
"Contiamo molto sulla disponibilità del volontariato"

LUGO - È operativo il piano emergenza caldo". Lo annuncia Mario Baldini responsabile del settore Comunicazioni del Distretto lugheese, precisandone i dettagli. Una mappa delle persone anziane o fragili in difficoltà, un numero di telefono a disposizione di chi ha bisogno di soccorso, un vademecum di consigli pratici, l'attivazione di una rete di sostegno che coinvolge i servizi dell'Ausl per aiutare le persone molto anziane, ammalate, e le persone fragili che sono a rischio caldo. Sono queste alcune delle misure previste nel piano, allettito per contrastare l'emergenza caldo, predisposto dall'Ausl di Ravenna, insieme ai Comuni, al volontariato, alla Protezione civile. "Abbiamo costituito - spiega Marisa Bianchini, direttore del Distretto sanitario di Lugo - un gruppo operativo, con la partecipazione dei Servizi assistenza anziani,

dei Servizi sociali, dei Dipartimenti cure primarie, del Dipartimento di sanità pubblica, della Protezione civile e del volontariato. A questa struttura è stato affidato il compito di costruire un sistema unico integrato di interventi che consenta di fronteggiare le situazioni di bisogno. Occorre aggiungere che accanto agli interventi dell'Ausl sono fruibili anche tutte le altre innumerevoli misure attivate dai Comuni. Oltre ai nostri servizi, che sono tutti allertati, contiamo molto sulla collaborazione e la disponibilità del volontariato che ci può aiutare ad individuare le situazioni di bisogno e monitorare l'andamento". I servizi di assistenza anziani sono ora impegnati ad aggiornare costantemente la mappa delle persone anziane a rischio caldo costruita integrando le informazioni relative agli assistiti dei Servizi sanitari e sociali e al



Sarà anche redatta una mappa dettagliata delle persone anziane e fragili in difficoltà

dimessi dall'Ospedale. I nominativi delle persone anziane dimesse dall'ospedale sono comunicati ai servizi assistenza anziani che valutano direttamente le loro condizioni di bisogno, attra-

verso i servizi domiciliari e sanitari dell'Ausl, con il coinvolgimento dei medici di famiglia. Quando si presenta una situazione a rischio i servizi anziani attivano specifici progetti di

aiuto. Il piano operativo prevede inoltre un allertamento di tutti i punti critici della rete assistenziale rivolta ad anziani e disabili ogniqualvolta si verificano situazioni

meteorologiche che determinano grave disagio per le persone a rischio.

Sino ad ora l'Ausl non ha comunque dovuto far fronte a nessuna situazione preoccupante riferibile all'ondata di calore.

Ulteriori informazioni sono a disposizione degli utenti dal lunedì al venerdì dalle ore 8 alle ore 13 telefonando allo 0545 213449-213445.

È possibile telefonare anche al numero verde del Servizio sanitario regionale 800 033 033 tutti i giorni feriali dalle ore 8.30 alle 17.30 e il sabato dalle ore 8.30 alle ore 13.30.

Per le previsioni meteorologiche della giornata e dei due giorni successivi è disponibile un sistema di previsione del disagio bioclimatico, gestito dai servizi idrometeorologico e di epidemiologia ambientale dell'Arpa, che è consultabile all'indirizzo internet: www.arpa.emr.it/calore.

Amalio Ricci Garotti

Da oggi parte in tutto il forese, per gli urbani indifferenziati e la frazione organica

Raccolta a domicilio dei rifiuti

A ciascun utente consegnato un certo numero di sacchi

LUGO - Per migliorare il servizio di raccolta dei rifiuti solidi urbani Hera Ravenna ha esteso alle case sparse del comprensorio lugheese la raccolta a domicilio dei sacchetti per i rifiuti urbani indifferenziati e di quelli per la frazione organica. Fino ad oggi, in queste zone era necessario raggiungere i cassonetti dedicati distanti più di 500 metri. Per facilitare i propri clienti, Hera Ravenna ha riorganizzato il servizio, coprendo tutto il territorio.

A ciascun utente sono stati consegnati un quantitativo di

sacchi di colore nero da 50 litri per il rifiuto indifferenziato, dei sacchetti trasparenti da 6,5 litri, una piccola pattumiera per la separazione della frazione organica e un volantino con tutte le istruzioni utili. Gli utenti interessati dal servizio da oggi dovranno posizionare i sacchetti di entrambe le tipologie di

rifiuto all'esterno della propria abitazione sul bordo della strada nei giorni e negli orari stabiliti in cui viene effettuata la raccolta, a seconda delle zone. Il rispetto di giorni e orari è importante per non lasciare troppo a lungo i sacchetti in strada evitando così che animali randagi possano rom-

perli, rendendone difficoltosa la raccolta ed indecorosa l'area circostante. Altri sacchi neri per il rifiuto indifferenziato verranno riconsegnati l'anno prossimo nello stesso periodo, mentre i sacchetti per la frazione organica potranno essere ritirati gratuitamente presso alcuni negozi.

Nei sacchi neri da 50 litri vanno inseriti solo rifiuti indifferenziati, mentre quelli da 6,5 litri dovranno contenere solo la frazione organica: scarti di verdure, bucce, torsoli, noccioli, gusci di frutta secca, semi, avanzi di cibi cotti e crudi, pane, pasta, riso, granaglie, ossi, lische, gusci d'uovo, pelle di animali,

HERA Parte un nuovo servizio per le case sparse nel forese. Ad ogni famiglia consegnati appositi sacchi

Rifiuti raccolti casa per casa

Per migliorare il servizio di raccolta dei rifiuti solidi urbani Hera Ravenna ha esteso da oggi alle case sparse del comprensorio lugheese la raccolta a domicilio dei sacchetti per i rifiuti urbani indifferenziati e di quelli per la frazione organica. Finora in queste zone era necessario raggiungere i cassonetti dedicati distanti più di 500 metri. Per facilitare quindi i cittadini, Hera ha riorganizzato il servizio, coprendo tutto il territorio. A ciascun utente sono stati consegnati: un quantitativo di sacchi di colore nero da 50 litri per il rifiuto indifferenziato, sacchetti trasparenti da 6,5 litri, una pic-

cola pattumiera per la separazione della frazione organica e un volantino con tutte le istruzioni. Gli utenti interessati dal servizio, sottolinea Hera in una nota, «da oggi dovranno posizionare i sacchetti di entrambe le tipologie di rifiuto all'esterno della propria abitazione sul bordo della strada nei giorni e negli orari stabiliti in cui viene effettuata la raccolta, a seconda delle zone. A tal proposito occorre ribadire che il rispetto di giorni e orari è importante per non lasciare troppo a lungo i sacchetti in strada evitando così che animali randagi possano rom-

perli, rendendone difficoltosa la raccolta ed indecorosa l'area circostante». Altri sacchi neri per il rifiuto indifferenziato verranno riconsegnati l'anno prossimo nello stesso periodo, «mentre i sacchetti per la frazione organica potranno essere ritirati gratuitamente in alcuni negozi indicati in un elenco fornito insieme al volantino». Nei sacchi neri da 50 litri, ricorda Hera, «vanno inseriti solo rifiuti indifferenziati, mentre quelli da 6,5 litri dovranno contenere solo la frazione organica: scarti di verdure, bucce, torsoli, noccioli, gusci di frutta secca, semi, avanzi di cibi cotti e crudi, pane, pasta, riso, granaglie, ossi, li-

sche, gusci d'uovo, pelle di animali, fondi di caffè, filtri di tè e camomilla, scarti di fiori, erba, segatura e ceneri fredde. Invece carta, plastica, vetro e lattine vanno portati nei contenitori appositi, oppure alle stazioni ecologiche e in tal modo sarà possibile usufruire di sconti sulla tariffa rifiuti ed è possibile partecipare al concorso a premi "Riciclando". Per il ritiro gratuito a domicilio di rifiuti ingombranti di uso domestico è a disposizione, per chiamate da telefono fisso, il numero verde gratuito 800 999 500; mentre per chiamate da cellulare occorre digitare il numero telefonico a pagamento 199 199 500.

Comincia la rassegna, giunta alla XXIII edizione

Doppio appuntamento con "Lugo musica estate"

LUGO - Parte oggi, con un doppio appuntamento, "Lugo musica estate".

La rassegna giunge quest'anno alla sua XXIII edizione. Nell'arco delle sei serate principali previste al Chiostro del Monte (cui se ne aggiungono tre collaterali al Cortile della Rocca, tradizionale occasione per le giovani promesse del nostro territorio), i concerti di "Lugo Musica Estate" ospitano interpreti-musicisti-compositori americani, sudamericani, africani e italiani, con proposte disparate, unite dal comune denominatore dell'improvvisazione: il jazz, nelle sue svariate forme, si conferma infatti il grande protagonista di quest'edizione della rassegna.

L'inaugurazione, oggi, ospita un doppio concerto: ad aprire la serata, il sassofonista-clarinetista Carlo Actis Dato, jazzista italiano tra i più creativi e fantasiosi. Nato a Torino nel 1952, ha iniziato a suonare il clarinetto e poi il sax in complessi bandistici ed in orchestre da ballo, R&B e swing. Dalla prima metà degli anni settanta si è dedicato all'attività concertistica e discografica, partecipando alla registrazione di 80 dischi di cui la metà come leader o co-leader. Co-fondatore nel 1974 dell'Art Studio, gruppo storico del nuovo jazz italiano, il polistrumentista piemontese ha successivamente contribuito all'affermazione di altre formazioni, esibendosi anche all'estero. Secondo appuntamento della serata con Don Byron. L'artista, cresciuto per le strade del Bronx, proviene da studi classici e si fa notare negli anni Novanta con alcuni album di notevole spessore. Mostra interesse per la musica di tradizione ebraica e verso le musiche latine. Entrambi gli artisti si esibiranno al Chiostro della Banca di Romagna a partire dalle ore 21,15.

CORRISP 5/4/05

CARLINO 5/4/05

L'ex sindaco della città, Maurizio Roi, ricorda il grande regista appena scomparso

Quando Lattuada venne a Lugo

Nel '91 al Rossini firmò la regia di un'opera del padre

Non tutti sanno che Alberto Lattuada - scomparso in questi giorni ad oltre 90 anni, era un amico di Lugo. Lo era diventato in età senile, cimentandosi nell'opera e passeggiando per le strade del cuore che, invecchiando, quando si

può indugiare sui ricordi, si allargano fino a diventare viali. Sotto l'imponente Baracca, il vecchio intellettuale che aveva seguito studi di architettura e poi dato retta al cuore per regalare al nostro cinema splendidi affreschi di vita

italiana, era venuto nel 1991 con la sbalordita soddisfazione di chi riceve un regalo inatteso. Di chi vince alla lotteria. Per questo aveva ringraziato, e ringraziato ancora, l'ex sindaco Maurizio Roi, per la lieta occasione di portare

in scena un'opera del padre, Felice. Di dirire al Rossini e di rendere un omaggio al pe musicista da cui aveva ereditato l'amore j l'arte. In lui figurativa: in moto o fermata una tela, non importa

Lugo

Vanno in bici i veri pirati della strada

LUGO - Via Matteotti, le nove di sera di una sera qualsiasi. L'auto familiare da via Tellarini, dalla stradina di sinistra, si appresta a svoltare a destra per raggiungere la rotonda, davanti all'ospedale. Ma da dietro l'angolo, tutto a sinistra, improvvisamente le si para davanti un ciclista, capelli bianchi ma... tutt'altro che avveduto. Fortuna che l'automobile sta facendo i venti. E riesce a frenare. Uno sguardo, un gesto di scuse da parte del ciclista... Nulla di grave, in sé, ma l'occasione per parlare di chi usa la bicicletta a Lugo. Siete voi, popolo delle due ruote, perdonateci la franchezza, i più indisciplinati della strada. Ci sono state molte iniziative per sensibilizzare gli automobilisti, per educare i più piccoli a rispettare le regole della strada. Loro, i più piccoli, hanno dimostrato maggiore attenzione.

Gli adulti che pedalano sotto al Baracca hanno una sola regola: e cioè che la regola appunto non esiste. C'è chi va belamente in controsenso, in mezzo alla strada, chi percorre a buona andatura i portici, per ripararsi dal sole, chi gira tranquillamente nel bel mezzo del mercato del mercoledì, pretendendo strada tra la gente che giustamente occupa la "isola pedonale". E per finire: i Comuni hanno investito in piste ciclabili, vero? Ma al di là degli alunni che vanno ed escono da scuola chi le usa?

LUGO - Era il 1991. Al Rossini, il tempio musicale di Lugo, il 18, 19 e 23 gennaio era andata in scena un'operina di un musicista poco noto. Felice Lattuada. A lui, musicista di quella generazione di musicisti del 1880 travolta dopo la rottura con una corrente post Stravinskij, si doveva l'operina "Le preziose ridicole", messa in scena nel 1932 alla Scala, con grande successo, ripresa proprio a Lugo, 59 anni dopo. Con la regia di un certo... Alberto Lattuada, figlio di Felice e di lui degno erede, avendone assorbito e proseguito l'amore per la scena, per ogni forma di spettacolo.

Avrete capito che stiamo parlando del noto regista scomparso ultranovantenne nei giorni scorsi. Pochi sanno che Alberto Lattuada ebbe un rapporto privilegiato con Lugo, proprio per questa circostanza. Fu il direttore artistico Taglioni ad avere questa intuizione, l'idea cioè di mettere in scena questa operina dimenticata - non c'è grande teatro al mondo - come il Metropolitan di New York o La Scala di Milano - che non ami aprire la stagione con queste "riscoperte", che talvolta ammaliano, attirano la critica, insomma... fanno parlare. Oltre a "Le preziose ridicole" in quella circostanza al Rossini fu messa in scena un'operina del barone De Ranfield.

Lattuada aveva firmato volentieri



"Le preziose ridicole" di Felice Lattuada, andata in scena a Lugo nel '91 operina diretta da Alberto, suo figlio e grande-regista (nel riquadro)

la regia dell'operina del padre, 14 anni fa, rimanendo all'ombra della Rocca per un mese e mezzo, ospite del sindaco Roi. Che così lo ricorda: "Era lui, un grande intellettuale, a ringraziare noi di questa operazione. Mi sembrò in quei giorni entusiasta, felice dell'iniziativa, pensi che non volle una lira per la sua regia. E dire che aveva da poco firmato il Cristoforo Colombo

televisivo... ed era il regista cinematografico che tutti hanno conosciuto e apprezzato". Per anni Lattuada ha mantenuto un rapporto epistolare con il sindaco Roi. "Qui a Lugo stette bene, aveva familiarizzato al punto di parlare di tutto: della sua vita, della sua arte, ma anche della famiglia, dei suoi quadri, dei libri che aveva scritto e che ci lasciò con dedica".

Lugo ricorda il regista

Quando Lattuada infiammava il Rossini



► A pagina 23 Il teatro Rossini

Quando Lattuada curò al teatro Rossini la regia dell'opera di suo padre



Alberto Lattuada, il regista cinematografico scomparso domenica a Roma all'età di 91 anni aveva con Lugo un legame tutto particolare dovuto al padre. Al teatro Rossini infatti, nel gennaio del 1991, andò in scena l'opera lirica "Le preziose ridicole", la cui musica era stata scritta da Felice Lattuada, padre di Alberto, il quale curò la regia teatrale dell'opera. E Alberto Lattuada teneva tanto alla messa in scena

di quell'opera che, ricorda l'ex sindaco Maurizio Roi (nel '91 era assessore alla cultura), «rimase a Lugo più di un mese e mezzo, lavorando in pratica gratis e curando ogni aspetto de "Le preziose ridicole". Quell'opera, dopo la "prima" avvenuta alla Scala nel 1929, non veniva più rappresentata dal 1950, e quindi Lattuada voleva che tutto riuscisse alla perfezione per ricordare al meglio il padre». Fu l'al-

lora direttore artistico Antonio Taglioni che scoprì "Le preziose ridicole" (nella foto di Cornacchia una scena dell'opera) e, prosegue Roi, «dal momento che si trattava di un atto unico da 50 minuti, venne rappresentata assieme a "Una lettera d'amore di Lord Byron" del barone Raffaello De Banfield. Passai diverse giornate con Alberto Lattuada, uomo di grande cultura, e discutemmo moltissimo, oltre

che di cinema, anche di politica, lui che era socialista ed era "curioso" di poter parlare con me, giovane funzionario comunista. Dopo la rappresentazione de "Le preziose ridicole" lo riaccompagnai a Roma in auto. In seguito rimanemmo in contatto per anni e si ricordava di telefonarmi per gli auguri di Natale, fino a che la malattia non glielo ha impedito».

lu. sup.